



# Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



**Caro pellets, quanto mi costi ...**

Pagina 3



**Le polizze vita "dormienti"**

Pagina 4



**Alimentazione: dieta CO<sup>2</sup>**

Pagina 5



**Buona Pasqua – anche alle galline!**

Pagina 6



## La prevenzione paga

# La cura dei propri denti

**Le spese per il dentista possono scompigliare non poco anche un solido budget familiare. Sono, infatti, molti i consumatori che si lamentano a riguardo. Per offrire ai cittadini-consumatori un sostegno in questo campo, il CTCU ha creato il servizio "la bussola delle tariffe". Gli ingenti costi, soprattutto quelli relativi a protesi dentarie, possono essere evitati attraverso una prevenzione mirata.**

Una prevenzione efficace si basa su tre pilastri. Il primo: rimuovere la placca in modo costante, perché senza la placca non si forma la carie e quindi si evita la parodontite. Ciò comporta ovviamente una regolare pulizia dei denti (o igiene orale). Il secondo pilastro è la cura costante: i fluoridi temprano lo smalto e riparano la superficie demineralizzata del dente. Il terzo pilastro è un'alimentazione che rispetti il nostro apparato dentale. Molte persone pensano che basti evitare i dolci per mantenere in salute i denti. In parte è vero, ma non basta. Anche i cibi che contengono amido, come cornflakes, patatine, fiocchi d'avena, crackers, pasta, ecc. contribuiscono alla formazione della carie. Ed anche gli acidi, come ad esempio l'acido citrico contenuto in molti alimenti, attaccano lo smalto dei denti. E' sempre importante pulire i denti dopo aver spiluccato dolci o simili. In generale, i denti andrebbero puliti accuratamente almeno due volte al giorno. Una volta al giorno andrebbero usati filo o spazzolino interdentali. Il dentifricio dovrebbe essere fluorato. E dopo la consumazione di cibi o bevande acide sarebbe bene aspettare almeno 30 minuti prima di procedere alla pulizia. Dopo piccoli spuntini è possibile anche ripiegare su gomme da masticare senza zucchero.

Semplificando, le due più importanti malattie dei denti sono la carie e la parodontite.

Tutte due hanno la stessa causa: la placca. Gli strumenti per la cura dei denti (il semplice "pulire i denti" non basta) sono semplici: spazzolino dentifricio fluorato, filo o spazzolino interdentali.

### Quale dentifricio scegliere?

Oltre ad una sana alimentazione ed una scrupolosa cura dei denti, il fluoro nel dentifricio è il mezzo più efficace contro la carie. Che la carie sia continuamente diminuita durante lo scorso secolo è da attribuire prevalentemente ai dentifrici fluorati. Questi legano il calcio sulla superficie dei denti e rinforzano così il manto protettivo degli stessi. Marca e tipo di dentifricio sono di poca importanza. Dentifrici speciali, come quelli contro il sanguinamento delle gengive oppure per lo sbiancamento dei denti, di norma possono soltanto essere di sostegno, ma non risolvono del tutto i problemi.

### Quale spazzolino fa al caso mio?

Il miglior spazzolino è quello che si usa regolarmente e nel modo corretto. Dovrebbe avere una testina piuttosto piccola e smussata. In questo modo è più facile raggiungere gli angoli, e si possono prevenire ferite. Anche le setole dovrebbero essere arrotondate, in modo da non ferire le gengive quando si pulisce con più forza. Alcuni produttori indicano queste caratteristiche sulla confezione. Setole di plastica sono migliori di quelle naturali, in quanto sulle seconde i batteri si annidano più facilmente. La durata di vita degli spazzolini viene spesso indicata in due mesi. In realtà dipende da quanto spesso e con quale forza vengono usati. Pertanto: se notate che le prime setole cominciano a piegarsi di lato, è ora di cambiare lo spazzolino. La tendenza è quella di usare spazzolini morbidi o mediamente duri.

## Lettera ai soci

Invito all'assemblea dei soci che si terrà giovedì 11.04.2013 alle ore 16.00 in prima e **venerdì 12.04.2013 alle ore 16.00** in seconda convocazione presso il **Dopolavoro Ferroviario a Bolzano in via Crispi 38.**

I soci del CTCU sono invitati all'assemblea dei soci sopra indicati, per la quale il Comitato Direttivo propone il seguente ordine del giorno:

- verbale
- variazione statuto in presenza del notaio (in caso di necessità saranno inviate le variazioni proposte)
- relazione sull'attività svolta nel 2012
- rendiconto e bilancio 2012
- relazione dei revisori dei conti e relative delibere
- bilancio preventivo e programma di lavoro 2013-delibere
- ammissione di soci
- determinazione della quota sociale
- elezione del/la presidente
- elezione del/la vicepresidente
- elezione di altri 3 membri del comitato direttivo
- elezione dei revisori dei conti e della commissione arbitrale
- varie ed eventuali

Cordiali saluti  
*Adelheid Rabensteiner*  
Presidente



Il vantaggio degli spazzolini elettrici sta nella comodità del loro uso. Le istruzioni per l'uso vi danno i necessari consigli, ma non sarete né più veloci, né potrete rinunciare al filo interdentale. Se utilizzati correttamente, gli spazzolini elettrici puliscono decisamente meglio. Ma attenzione: confrontare i prezzi delle testine conviene, in quanto quelle di ricambio possono essere, almeno alcune, molto care.

**La tecnica giusta**

In nessun caso bisogna strofinare in direzione orizzontale, ma spazzolare. Quindi spazzolare ogni singolo dente dalle gengive verso il dente. Ripetere 4-5 volte per ogni dente. Sarà buona cosa approntare un sistema, altrimenti rischiate di tralasciare la pulizia di alcuni denti. Per misurare se pulite con troppo impeto, potete orientarvi usando una bilancia per lettere o da cucina: spingete lo spazzolino sulla bilancia fino a raggiungere i 150 grammi. La pressione sui denti non dovrebbe mai superare tale valore.

**Quante volte pulire i denti?**

Almeno la mattina dopo colazione e la sera prima di coricarvi; inoltre una volta al giorno pulire gli spazi interdentali con filo o apposita spazzola. L'associazione dei dentisti svizzeri è più rigida nelle sue indicazioni: "I denti vanno puliti immediatamente dopo ogni pasto principale, ed anche dopo ogni pasto intermedio dolce; una volta al giorno vanno puliti con particolare meticolosità". Gli svedesi, invece, sono di tutt'altro avviso: "Chi pulisce nel modo corretto, può anche pulirli soltanto una volta al giorno". Le gomme non possono sostituire la pulizia. Sono al massimo misure di "pronto soccorso", quando non è possibile pulire i denti. Il lato positivo è che la gomma fa aumentare il flusso di saliva, cosa che da un aiuto all'auto-pulizia dei denti.

**Altri strumenti di sussidio**

Gli apparecchi per il risciacquo della bocca sono, nel migliore dei casi, soltanto un sussidio per l'igiene orale; non possono sostituire quindi un'accurata pulizia dei denti. Nelle persone con malattie gengivali o del letto dentario possono anche arrecare danni.

I collutori e le sciacquature sono allettanti, anche a causa della mole di pubblicità. Sono una specie di spazzolino chimico. I dentisti classificano la loro importanza di secondo ordine. Adatti quale ulteriore sussidio, non di più.

**Igiene orale professionale**

Per mantenere i denti intatti e le gengive sane, è indispensabile una prevenzione professionale. Questo lavoro di norma non viene svolto dai dentisti, ma da igienisti appositamente formati. Lo scopo è l'eliminazione di placche batteriche, da cui conseguono gengive sane ed una bocca senza infiammazioni. L'igiene orale professionale è assolutamente consigliabile: per pazienti sani una o due volte all'anno, per gli altri più spesso.

**Mantenere in salute i denti dei più piccoli**

Per i denti da latte servono spazzolini morbidi. Fino all'inizio della scuola i genitori faranno bene ad essere presenti, ed in caso ripassare dove necessario. Quando spuntano i denti permanenti, vanno puliti anche gli spazi interdentali. Siccome i bambini tendono ad ingerire il dentifricio, è bene comprarne uno per bambini. Dai denti permanenti si può poi sostituirlo con uno normale. I dentisti consigliano controlli regolari già dalla prima dentizione. Di fondamentale importanza, più della scelta del dentifricio e dello spazzolino, è prendersi il tempo di insegnare ai bambini come curare i loro denti. Quanto prima i bambini la imparano, meglio è. Trattamento consigliabile, soprattutto per i bambini, è la cd. "sigillatura" delle fessure dentali. La superficie dei molari presenta

fossette e fessure difficili da pulire con lo spazzolino, che possono essere fonte di carie. La sigillatura di queste è da ritenersi un buon metodo per evitare il formarsi della carie. Tale intervento è consigliato soprattutto per i denti non decidui. L'offerta più conveniente si aggira intorno ai 15 euro per dente. Il servizio sanitario offre questa prestazione come "erogazione curativa" con il codice 96.54.2, a fronte di un pagamento di ticket di euro 3,90. L'intervento è del tutto indolore. L'odontoiatra pulisce i denti, irruvidisce la superficie della fessura, asciuga i solchi, li riempie con materiale sintetico che viene poi temprato a luce. In ogni caso, successivi controlli regolari, come i controlli periodici in genere, sono molto importanti, anche per poter riconoscere carie e paradontosi già agli stadi iniziali, e intervenire subito. In questo modo spesso è possibile prevenire malattie dentarie più serie.

**La "bussola delle tariffe" Vi siete persi nel labirinto dei costi delle prestazioni odontoiatriche? Il CTCU vi mette a disposizione il nuovo servizio di orientamento.**

Poche risorse in cassa? Difficile valutare i costi delle prestazioni odontoiatriche? Ora vi si può porre rimedio. Da subito è disponibile il servizio di orientamento del CTCU, che Vi fornisce consigli utili per la scelta del dentista.

- Non sempre è bene fermarsi al preventivo del primo dentista; fatevi illustrare anche eventuali alternative di trattamento e procuratevi più offerte.
- Fatevi sempre consegnare un preventivo scritto (per un fac-simile vedi sito del CTCU).
- E sempre utile ascoltare anche il parere di un secondo dentista (a riguardo, è possibile chiedere delle radiografie al servizio sanitario pubblico).
- Le protesi dentarie all'estero spesso costano meno. In ogni caso, prima di sotto-

porsi ad un intervento, è bene chiarire le possibilità riguardo a trattamenti futuri di correzione.

- Anche in Alto Adige vi sono dentisti che offrono prestazioni a prezzi accessibili, e, in casi di comprovata necessità, a prezzi davvero economici.
- Anche il servizio sanitario pubblico offre prestazioni odontoiatriche, sebbene siano limitate; inoltre sono previsti dei rimborsi per le spese sostenute.

Per chi vuole orientarsi nel labirinto dei costi odontoiatrici, il CTCU offre ai pazienti una consulenza specifica sulle possibilità offerte, su come gestirle, e riguardo i sussidi esistenti. Tutti i consumatori possono ora rivolgersi a questo nuovo servizio del CTCU!

Per prenotare una consulenza del Centro basta contattare il numero 345 8826990. Il mercoledì pomeriggio è a vostra disposizione un consulente presso la sede centrale del CTCU (previa prenotazione). Il servizio viene offerto anche con lo sportello mobile. Per informazioni: zak@centroconsumatori.it.



Walther Andreas, Direttore del CTCU

**Il paziente consapevole**

Negli ultimi anni la medicina odontoiatrica ha fatto progressi notevoli. Le nostre aspettative sono aumentate: tutti vorremmo avere denti belli fino in tarda età. Attraverso una corretta cura dei denti e le necessarie protesi possiamo veramente fare molto. Ma per molti il portafoglio ne risente. Le prestazioni del servizio sanitario pubblico sono rivate solo a casi di estrema necessità.

E chi non vuole accontentarsi di ciò è costretto a rimediare pagando di tasca propria. Questo può arrivare a cifre importanti: ad esempio per gli impianti, che possono facilmente arrivare a costare varie migliaia di euro. I rimborsi offerti, da sempre esigui, sono stati di recente ulteriormente decurtati. Diventa pertanto di fondamentale importanza che i pazienti siano informati sui vari metodi di trattamento, con i loro svantaggi e vantaggi, e che sappiano esattamente a cosa stanno andando incontro. Purtroppo, in molti studi la consulenza non ha ancora la dovuta rilevanza. Pertanto tocca ai pazienti chiedere delucidazioni al fine di poter avere un quadro comprensibile della situazione, e decidere come procedere.

# Test sui pellets del Centro Tutela Consumatori Utenti: il potere calorifico differisce poco, si decide in base al prezzo!

L'utilizzo di pellets quale combustibile va aumentando sempre più. Naturale, se si considerano tutti i relativi vantaggi ecologici ed economici (si veda a tal proposito anche il "termometro dei costi del calore" ed il "confronto prezzi combustibili" sul sito del Centro Tutela Consumatori - CTCU). Una chilowattora di energia costa 0,14 € se prodotta col gasolio, 0,20 € se prodotta con GPL, 0,09 € se si utilizza il metano e 0,05 € se si usano pellets (dati al 01.10.2012). Quindi non meraviglia il fatto che sempre più impianti di riscaldamento funzionino a pellets, anche quelli piccoli riforniti a mano con i pellets in sacchi. Il CTCU, assieme ai colleghi della Camera dei Lavoratori dell'Alta Austria (Arbeiterkammer Oberösterreich), ha eseguito recentemente un test sulla qualità e il prezzo di pellets venduti in sacchi.

Sono stati analizzati i valori calorifici dei pellets, venduti in sacchi da 15 kg ciascuno. In totale sono stati acquistati undici campioni di prodotto in Alto Adige, preferendo quelli contrassegnati da sigilli di qualità, come Din Plus, Ö-Norm, Pellet Gold e la norma Europea EN Plus; i campioni sono stati inviati per l'esame all'Università Tecnica di Vienna (TU Wien).

## I risultati dell'analisi nel dettaglio

I contenuti di acqua ed i poteri calorifici rilevati, nonché i livelli di azoto rispettano i limiti imposti dalla norma europea applicabile (norma EN 14961-2), ed in parte quelli più severi del certificato EN plus, il quale obbliga non solo il produttore, ma anche il venditore a rispettare certi parametri. Pertanto una buona notizia per chi acquista pellets con un sigillo di qualità: la qualità è davvero garantita.

Tutti i pellets testati presentano un potere calorifico compreso nei valori norma fra 17,2 e 19,2 MJ/kg. Il contenuto di acqua, che deve essere inferiore al 10%, risulta altresì sempre al di sotto di tale soglia. Il valore massimo rilevato ammonta a 8,53%. Il valore massimo di azoto (0,18%) si è collocato al di sotto del limite imposto dalla norma, pari allo 0,3%.

## Caro pellets, quanto mi costi ... in Alto Adige

Essendo la differenza di qualità minima, è dunque il prezzo che acquista rilevanza. Le differenze di prezzo registrate sono notevoli: dal sacco più economico acquistabile a 3,75 € si arriva ai 5,15 € per il sacco più costoso. Il secondo è risultato pertanto più caro del



37% rispetto al primo. In Alta Austria, i prezzi viaggiano tra i 3,49 € ai 4,99 €. Il prezzo medio in Alto Adige è di 4,39 €, mentre in Alta Austria si paga 4,07 € per ogni sacco da 15 kg. In media, quindi, i 15 kg di pellets in Alto Adige costano il 7,9% in più rispetto alla media dell'Alta Austria.

Chi vuole comprare bene spendendo il giu-

sto, deve scegliere bene non solo il rivenditore, ma anche acquistare in maniera cd. "anticiclica". In estate o agli inizi dell'autunno, molti venditori promuovono azioni di vendita speciali, ed i prezzi per i pellets sono tradizionalmente più bassi. Questo vale sia per i pellets venduti in sacchi che per quelli venduti sfusi.

marca	venditore	sostanza asciutta potere calorifico kJ/kg	sigilli di qualità	Euro / sacco 15 kg
Beikircher pellets di legno, qualità premium	Beikircher Gruenland srl, Lana	19252	DIN-PLUS - ÖNORM	4,60
Tuttogiardino - Pellets di legno, qualità premium	Consorzio Agrario Appiano	19198	DIN-PLUS - ÖNORM	5,15
Euroholz Legno Holz Wood, 100% Abete	Eurobrico Bozen	19173	ENPLUS	3,75
Thermospan Premium Qualität Holzpellets	Bricocenter Italia - F.lli Straudi Bozen	19159	ENPLUS - ÖNORM DINPLUS	4,99
Celsico® - Pellet di legno, Holzpellets premium	OBI Holzmarkt Dalvai Bolzano	19088	DIN-PLUS, ENPLUS	4,99
Enerplus	Mercatone UNO S. Michele all'Adige (TN)	19067	DIN-PLUS	4,29
Südtirol Pellets	Bricocenter Italia - F.lli Straudi Bolzano	19015		4,39
Wood Stixx®	Eurobrico Bolzano	18995		4,25
Pellets di legno	Interspar Bolzano	18994	Pellet Gold Prima categoria A	3,99
Green Fire	Iperpoli Bolzano	18895	Pellet Gold	3,89
Natur fire	Eurospin Bolzano	18404		3,99

Pellets acquistati il 05/07/10/11 dicembre 2012

**Alimentazione**

# 5 diete passate al setaccio



**Nonostante sembri ancora molto lontana, l'estate si sta avvicinando, e con essa la faticosa "prova costume". In vista di tale appuntamento, molti di noi vorrebbero sbarazzarsi di qualche chilo. Il mensile Salvagente, nell'edizione n. 2 di gennaio, ha passato al setaccio le 5 diete più alla moda. Le diete sono state analizzate da Giuseppe Fatati, presidente della Fondazione Adi (Associazione Italiana di dietetica e nutrizione clinica), e da Andrea Ghiselli, primo ricercatore dell'INRAN (Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione). Di seguito in breve i loro giudizi.**

**Mediterranea ipocalorica:**

Pro: la più sana secondo la letteratura scientifica, bilanciata ed efficace nel medio e lungo periodo.

Contro: sazia poco, è impegnativa e costringe a controllare le quantità.

**Tisanoreica:**

Pro: è efficace nel breve periodo.

Contro: è costosa- bisogna comprare gli alimenti Tisanoreica, è squilibrata e non è sostenibile nel lungo periodo. Può provocare stitichezza e appesantire fegato e reni. Non adatta a chi soffre di osteoporosi, insufficienza renale o epatica e a chi ha avuto problemi di cuore.

**A zona:**

Pro: molto efficace, aiuta l'efficienza psicofisica.

Contro: è molto impegnativa nel lungo periodo, stravolge le abitudini alimentari.

**Dukan:**

Pro: è molto efficace e ha il vantaggio del fai-da-te, grazie ai libri sull'argomento o alla guida on line che fornisce il menù quotidiano.

Contro: è costosa, perché costringe all'acquisto degli alimenti Dukan, all'inizio squilibrata, e può provocare stitichezza, appesantire fegato e reni e rendere più difficile la calcificazione delle ossa. Non adatta a chi soffre di osteoporosi o insufficienza renale.

**Paleodieta:**

Pro: l'ispirazione salutista.

Contro: efficacia dubbia, carente dal punto di vista del calcio e dei carboidrati, difficile da seguire.

Maggiori informazioni sulle diete e l'alimentazione sana su [www.centroconsumatori.it/alimentazione](http://www.centroconsumatori.it/alimentazione) e presso la consulenza sull'alimentazione del CTCU.

**Assicurazione & previdenza**

## Gli interessati devono affrettarsi

### Le polizze vita "dormienti" vengono rimborsate!

**Siete eredi o beneficiari di polizze vita**

- in scadenza dopo il 1° gennaio 2006, o per le quali il decesso dell'assicurato sia avvenuto dopo tale data;
- per le quali il diritto alla riscossione si sia prescritto prima del 29/10/2008;
- il cui capitale sia stato effettivamente trasferito al fondo statale?

Allora vi sono concrete speranze di ottenere il rimborso del capitale. Gli interessati devono presentare la domanda di rimborso alla Consap **entro il 15/04/2013**.

**Cosa bisogna fare?**

Bisogna inviare una richiesta alla Consap (il modulo è disponibile su [www.consap.it](http://www.consap.it)).

**Attenzione!** Alla domanda vanno allegati vari documenti, fra cui la conferma da parte della compagnia assicuratrice, della banca o delle Poste, che il capitale è stato effettivamente trasferito al fondo. Per questa certificazione va usato l'apposito modello, da compilarsi a cura dell'assicurazione, della banca o delle Poste, sempre disponibile sul sito della Consap.

Maggiori informazioni su: [www.centroconsumatori.it/assicurazione](http://www.centroconsumatori.it/assicurazione).

**Diritto del consumo & pubblicità**

### Centri Studio e Scuole private Attenzione ai costi e alle false promesse

**Studente lavoratore? Bisogno di aiuto nel percorso formativo universitario oppure per preparare un test di ammissione ad un corso di laurea con accesso programmato? Problemi con la burocrazia? Necessità di un diploma di scuola media superiore per accedere a profili professionali socio-assistenziali in enti pubblici? Quante volte abbiamo sentito e visto in televisione la pubblicità di società più o meno famose che promettevano aiuti quasi miracolosi per potersi laureare in fretta?**

Al CTCU, negli ultimi anni, abbiamo offerto la consulenza a dozzine di adulti e ragazzi che si erano affidati a queste società. In tutti i casi trattati abbiamo assistito o a inadempimenti contrattuali importanti (sedi periferiche chiuse) o a prassi commerciali sleali (promesse a voce di validità dei diplomi anche per lavorare in strutture pubbliche) o a inadempimenti gravi dei tutor (mancanza di preparazione adeguata in relazione agli esami da preparare). E questo a fronte di rette o costi veramente esorbitanti: 11.000 euro per concludere due anni di scuole medie superiori, più 1.000 euro di "tasse" per accedere agli esami per poi chiudere la sede in provincia di Bolzano, 1.750 euro per un corso di assistente geriatrico che non avrebbe potuto rilasciare nessun diploma riconosciuto e sulla cui validità restano dubbi (parte dei corsi legata a dispense o formazione esclusivamente online).

### Ma come evitare le società che puntano a facili ed esosi guadagni senza preoccuparsi di garantire una controprestazione all'altezza?

- 1) Informarsi prima e non attendere che qualcuno vi proponga un corso qualsiasi;
- 2) informarsi presso strutture pubbliche di orientamento allo studio che possono fornirvi indirizzi e nomi di scuole sicuramente serie e che rilasciano effettivamente diplomi riconosciuti;
- 3) porre domande mirate e soprattutto richiedere una documentazione scritta sul corso che vi interessa frequentare. Se l'organizzatore è serio, non avrà alcun problema a fornirvi un opuscolo con i programmi, i contenuti dei corsi offerti e le clausole contrattuali che regolano l'iscrizione e il recesso.

**Per ulteriori informazioni e strumenti di tutela potete scaricare il foglio informativo su <http://www.centroconsumatori.it/48v18414d26910.html>**

 Il clima chiama

## Alimentazione: "dieta CO<sup>2</sup>"

Le emissioni causate dall'alimentazione ammontano a 1,65 tonnellate di CO<sub>2</sub> per persona e anno. Le emissioni vengono causate principalmente dalla produzione, dallo stoccaggio e dal trasporto degli alimenti. La formula per alimentarsi in modo da rispettare il clima, in realtà è semplice: **poca carne, alimenti bio, regionali, stagionali.**

La seguente tabella, partendo dall'esempio di un pomodoro, indica le emissioni di CO<sub>2</sub> delle varie tipologie di produzione

Applicando la formula bio, regionale, stagionale e riducendo ampiamente il consumo di alimenti di origine animale è possibile risparmiare fino a 0,6 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno.

	produzione	trasporto	stoccaggio risp. produzione in serra	totale
Pomodoro biologico, prodotto in regione, settembre, trasportato su strada	35	230	0	265
Pomodoro convenzionale, prodotto in regione, settembre, trasportato su strada	85	230	0	315
Pomodoro biologico importato da oltremare, per nave	35	570	0	605
Pomodoro convenzionale importato da oltremare, per nave	85	570	0	655
Pomodoro biologico prodotto in regione, marzo, trasportato su strada	35	230	9.000	9.265
Pomodoro convenzionale prodotto in regione, marzo, trasportato su strada	85	230	9.000	9.315

(fonte: contatore CO<sub>2</sub> Pendas, valori approssimativi).

## Giornata mondiale del consumatore La nostra attività a favore dei consumatori nel 2012

Il 15 marzo si celebra la giornata mondiale del consumatore. In tale data il CTCU presenta la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. E ogni due anni, in tale data viene conferito il premio del consumatore "Ok d'Oro".

Rappresentanti di dubbia provenienza che cercavano di vendere rilevatori di gas apparentemente obbligatori; o banche locali che hanno deciso di aumentare il proprio capitale; nave da crociera naufragata; consulenze gratuite in materia di successioni: anche nel corso del 2012 il CTCU è stato un interlocutore molto ricercato. Oltre 44.000 di utenti e consumatori si sono rivolti ai nostri sportelli; il nostro sito è stato visitato da ben 1,7 milioni di persone, e gli importi recuperati a favore dei consumatori segnano un nuovo record di 1,16 milioni di euro. I problemi legati al potere d'acquisto riguardano sempre più famiglie. I consumatori sono sempre più stressati e insicuri – così titola la relazione sulla nostra attività nel 2012.

Che i servizi offerti dal CTCU in tutta la loro varietà siano necessari, lo vediamo dalla costante domanda. Il rovescio della medaglia: chi cerca assistenza deve spesso attendere pazientemente il proprio turno, per poter accedere alle informazioni e consulenze del Centro. Nel 2012 il CTCU ha concluso positivamente oltre 750 procedure di conciliazione nel settore energia e gas.

### Ok d'Oro a Sonja Gehri (Restaurant Café Lanahof)

In occasione della giornata mondiale dei consumatori che si celebra il 15 marzo, il CTCU assegna il premio del consumatore "Ok d'Oro". Da una lista di 104 candidati, il Comitato Direttivo del CTCU ha scelto la premiata di quest'anno, la quale con il suo operato critico ed impegnato nel proprio ruolo di operatore di mercato, può essere di esempio per altri esercizi commerciali, dando manforte ad un "sano" comportamento consumeristico.

In tempi in cui molte famiglie incontrano notevoli problemi finanziari a causa del gioco d'azzardo, quando non vi erano ancora divieti per il posizionamento delle "macchinette" nei bar (inizi 2012), Sonja Gehri, grazie al suo senso di responsabilità, ha allontanato autonomamente le macchinette dal suo locale. In questo ha fornito un esempio da seguire, e ha dato il suo concreto contributo affinché vi fossero meno macchinette disponibili.

Risultati di studi recenti mostrano che i videopoker hanno il maggiore potenziale di dipendenza: Sonja Gehri non ha atteso i divieti, ma si è attivata in piena autonomia, nonostante possibili perdite finanziarie. Per questi motivi le è stato assegnato l'Ok d'Oro 2012.

 Servizi finanziari

## Il Centro Tutela Consumatori e Utenti promuove un'azione legale contro la Cassa di Risparmio di Bolzano per il Fondo Dolomit

Numerosi clienti della Cassa di Risparmio di Bolzano, che hanno investito anche rilevanti somme dei propri risparmi nel Fondo immobiliare "Dolomit", si sono rivolti di recente al CTCU. Dal 2005, anno del suo avvio, il valore della quota del Fondo è passato dai 1000 euro ai 759,882 euro attuali. A quanto risulta, il Fondo non ha distribuito alcun interesse o dividendo.

I consumatori informano che all'epoca in cui il Fondo è stato collocato, cioè nel 2005, la Cassa di Risparmio di Bolzano lo aveva presentato e piazzato come un prodotto finanziario a rischio "medio - basso" e con possibilità di buoni rendimenti. L'assegnazione di tale livello di rischio risulta confermata anche da comunicazioni dell'Istituto, in risposta a richieste di chiarimenti inviate da clienti. Il Fondo era stato pubblicizzato come un investimento "solido". Ad oggi il grado di rischio del prodotto è peggiorato ed è ben diverso da quello comunicato ai clienti in occasione del collocamento e vendita delle quote. Tanto è vero che anche la stessa Cassa, peraltro solo di recente e a distanza di anni, si accorge che il rischio è ora da valutare come "alto" e lo ha classificato come "medio - alto". Il Dolomit dovrebbe giungere a scadenza alla fine di quest'anno (anche se nel Regolamento del fondo è prevista una clausola di allungamento facoltativo della durata, di ulteriori tre anni), ma già al momento attuale regna molta incertezza fra i sottoscrittori, i quali temono di non riuscire a portare a casa a scadenza l'intero capitale investito. Per non parlare dei guadagni sino ad oggi mai realizzati.

Alcuni clienti della Banca hanno quindi deciso di vederci chiaro e vogliono far valutare da un giudice se la collocazione del Fondo sia avvenuta o meno nel dovuto rispetto delle regole di comportamento stabilite a carico degli intermediari dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob del 1998. Di qui la richiesta di aiuto e sostegno al CTCU per la proposizione di un'azione legale collettiva. Il CTCU ha preso contatti con l'Avv. Prof. Massimo Cerniglia al fine di predisporre i passi necessari alla tutela dei risparmiatori interessati.

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



# Il giroscopio

## Brevi dal mondo dei consumatori



### **Buona Pasqua – anche alle galline ovaiole!**

L'obbligo di dichiarazione per le uova (il tipo di allevamento è desumibile dal timbro apposto sull'uovo; per le uova biologiche questo inizia con 0, per quelle da allevamento all'aperto con 1) non vale per le uova "lavorate". Se un uovo è colorato per diventare un uovo di Pasqua, è già considerato come "lavorato" e non deve più essere dichiarato il tipo di allevamento. Cosa fare? Se acquistate uova già colorate, cercate quelle esplicitamente dichiarate come provenienti da allevamenti all'aperto o biologiche. Altrimenti potete acquistare le uova, e colorarle in casa con colori naturali, senza ricorrere alla chimica.

#### **I colori dalla natura:**

- giallo: bucce di cipolla (appena scottate in acqua bollente), cumino, zafferano, fiori di camomilla
- marrone: bucce di cipolla gialla e rossa (cotte in acqua bollente), tè nero, caffè

- rosso: succo di rape rosse, bucce di cipolla imbevute nell'aceto
- blu/viola: cavolo rosso
- verde: spinaci, ortiche, foglie d'edera

#### **Consigli pratici:**

- Per ottenere l'effetto marmorizzato, cuocere le uova nel decotto non filtrato, immergendole sotto le verdure usate per la colorazione.
- Per arricchire le decorazioni, avvolgere le uova con foglie, fiori, erbe o altro, chiuderle in un telo o una calza di nylon, quindi immergerle nel decotto colorato o in acqua pulita.

Maggiori informazioni nel foglio informativo "Uova di pasqua", disponibile presso le sedi del CTCU oppure online (<http://www.centroconsumatori.it/43v377d380.html>).

## Il giroscopio · Il giroscopio ·

### **Conciliazioni paritetiche nel settore energia**

#### **CTCU: oltre 750 quelle seguite nel 2012**

Nel corso del 2012 il CTCU ha seguito e portato a termine con esito positivo oltre 750 procedure di conciliazione paritetica con diversi operatori del settore energia e gas. Il CTCU ha in corso, ormai da diversi anni, procedure di conciliazione paritetica con società del calibro di Enel, Edison, Eni, Sorgenia. Nel 2012 è stata avviata anche la conciliazione paritetica con Seltrade e Selgas. Nota dolente nel panorama dei maggiori operatori locali: Azienda Energetica, la quale, invitata più volte dal nostro Centro a sottoscrivere un protocollo di conciliazione, si è sempre rifiutata fino ad ora, dimostrando con ciò scarsa sensibilità nei confronti dei propri utenti e di chi li rappresenta.

Ogni protocollo di conciliazione prevede specifiche fattispecie. Fra gli argomenti maggiormente trattati in conciliazione si possono annoverare casi di bollette di importo anomalo rispetto allo standard, fatturazioni di consumi errati, doppia fatturazione ed altro ancora (es. rimborsi).

### **Il Centro Tutela Consumatori Utenti sostiene la raccolta firme contro la privatizzazione dell'acqua**

"Di soppiatto, ben nascosto nei meandri di una direttiva, la Commissione Europea sta tentando di far approvare un progetto secolare. Stiamo parlando nientemeno che della privatizzazione a livello europeo dell'approvvigionamento idrico. Nel caso in cui l'incurisione della Commissione Europea dovesse avere esito positivo, quello che è oggi un bene pubblico quasi sicuramente diventerà un bene su cui speculare e con il quale – anche in Germania – sarà possibile guadagnare milioni. Sarebbe una vittoria delle multinazionali, che da anni perseguono l'obiettivo della privatizzazione di questo bene. Le conseguenze per noi consumatori potrebbero essere considerevoli." (estratto da una puntata della trasmissione "Monitor" della prima rete televisiva pubblica tedesca, ARD). Stessa cosa varrebbe sicuramente anche per gli altri Stati della Unione Europea. Con l'iniziativa "L'acqua potabile è un diritto umano universale" la prima Proposta d'iniziativa dei cittadini europei ha già superato, secondo quanto dichiarato dall'associazione "Più Democrazia", la soglia di un milione di firme raccolte. La nuova meta sono i 2 milioni di firme entro novembre 2013.

E' possibile sostenere l'iniziativa "Right 2 Water" on line all'indirizzo [signature.right2water.eu](http://signature.right2water.eu). Nelle sedi del CTCU sono inoltre a disposizione i moduli per sottoscrivere direttamente la petizione.

## giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

### **Vendite "porta a porta": il caso dei rivelatori di fughe di gas** **La loro installazione non è obbligatoria**

Negli ultimi giorni si stanno moltiplicando le segnalazioni al CTCU riguardo un'azienda che sta vendendo rivelatori di fughe di gas, attraverso il sistema della vendita "porta a porta". Per l'acquisto viene richiesto, in contanti, un prezzo di ben 249 euro. Da una rilevazione a campione è emerso che sul mercato si possono acquistare apparecchi simili pagando fra i 60 e i 120 euro. Consumatori riferiscono al CTCU che, in occasione della vendita, è stato detto loro che l'installazione dell'apparecchio sarebbe "obbligatoria" e "prevista dalla legge". Nella commissione che viene fatta sottoscrivere viene invece chiaramente specificato che si tratta di un "acquisto" di un prodotto e che non vi è affatto l'obbligo per legge di installare il dispositivo in questione. **I consumatori non sono perciò assolutamente "obbligati" a dare accesso alla propria abitazione ai rappresentanti, venditori di questi prodotti, né tanto meno ad acquistare il prodotto.**

Trattandosi inoltre di "vendite porta a porta", al consumatore è consentito recedere dal contratto, entro 10 giorni lavorativi dalla sua sottoscrizione, a mezzo lettera raccomandata (art. 64 del Codice del Consumo). L'apparecchio va, in questo caso, restituito alla sede della ditta, a spese dello stesso consumatore.

### **Stalking condominiale**

In Veneto un uomo è stato condannato a traslocare. Non è un caso isolato. Per i vicini molesti ora c'è lo sfratto. Volume della radio e odori molesti: da Padova a Milano la legge che tutela gli ex partner applicata anche ai vicini di casa. Sono più di due milioni le controversie annuali all'interno dei condomini. L'ultimo caso arriva dal padovano. Un uomo di 43 anni è stato costretto dal giudice ad abbandonare l'appartamento dove viveva con la fidanzata a Limena e ora dovrà restare distante almeno cinquecento metri dai vicini di casa. Il motivo? «Stalking condominiale». Malgrado le otto denunce collezionate, non desisteva dal complicare la vita agli altri residenti. Se non erano le performance amorose infuocate, era la radio a tutto volume, oppure gli oggetti scagliati contro le pareti o gli schiamazzi vari ed eventuali; il tutto di notte, s'intende, perché di giorno il quarantenne dormiva. E per chi provava a protestare, erano solo minacce e insulti. Così il giudice per le indagini preliminari M.F. ha accolto la richiesta del pubblico ministero G.F. e i carabinieri sono intervenuti per far allontanare il molestatore.

### **Diffamazione: condomini morosi, è reato pubblicarne i nominativi**

IRisponde del reato di diffamazione l'amministratore di condominio che, per evitare il rischio imminente dell'interruzione della fornitura idrica condominiale, affigga sull'ascensore dello stabile l'elenco dei condomini morosi. La Corte di Cassazione ha osservato come, nel caso di specie, le modalità adottate dall'amministratore per la comunicazione, ancorché mosse dall'intento di scongiurare il rischio dell'interruzione della fornitura, fossero state sproporzionate e, comunque, ingiustificate atteso l'inevitabile pregiudizio recato alla persona offesa, che ben poteva essere notiziata in altro modo, anche perché l'amministratore era a conoscenza dello stato di insolvenza dei condomini da diverso tempo. Lo ha stabilito la quinta sezione penale della Corte di cassazione, con la sentenza n. 4364 del 29 gennaio 2013. Nel caso di specie l'amministratore di un condominio ha deciso di affiggere nei locali dello stabile un foglio con su scritto l'elenco dei condomini risultati morosi con il pagamento delle rate per l'approvvigionamento del servizio idrico, precisando che il loro comportamento, se mantenuto, avrebbe provocato l'interruzione della fornitura nel termine di due giorni.



### **Tutti in palestra?**

Chi decide di iscriversi in una palestra si trova confrontato con varie offerte, spesso molto diverse fra loro. Come fare a scegliere quella giusta? E come stabilire quale palestra risponda veramente alle nostre esigenze?

Nel foglio informativo "Utili consigli nella scelta di una palestra" (disponibile nelle nostre sedi oppure su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)) abbiamo raccolto i nostri consigli per aiutarvi nella scelta.

**Un consiglio prima di tutti:** di solito tra le clausole del contratto di iscrizione non è prevista la possibilità di recesso e pertanto il vostro obbligo di pagamento sussiste anche nel caso in cui, per cause sopravvenute, non potete più frequentare la palestra. Inoltre, alcune palestre offrono contratti annuali, che devono essere disdetta prima della scadenza, altrimenti si rinnovano tacitamente per un altro anno!

**Attenzione dunque alle clausole che firmate!**



### **Utilizzo abusivo del nome del CTCU** **I consumatori ci segnalino gli abusi!**

Ultimamente più e più consumatori ci segnalano che avrebbero ricevuto telefonate di persone che si presentano quali collaboratori del CTCU, e prendono accordi per una sorta di "visita a domicilio"; al fine di eseguire un confronto personalizzato relativo alle tariffe energetiche.

Il CTCU è categorico sul punto: "Noi non effettuiamo 'visite a domicilio', ne tanto meno le proponiamo a mezzo di servizi di call-center!" Qualsiasi menzione del Centro inopportuna costituisce un'informazione ingannevole per il consumatore, e preghiamo di segnalarcela.

Le nostre comparazioni sono sempre disponibili on line, consultando il sito del CTCU - [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it). Inoltre, che volesse un confronto prezzi energia personalizzato, lo può ottenere gratuitamente in qualsiasi momento, attraverso il "Trovaofferte" sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

**Importante:** se si presentano degli sconosciuti alla porta di casa, non fateli entrare, a prescindere dalla "spiegazione" che vi vogliono offrire. Se poi addirittura vi sentiste importunati o minacciati, rivolgetevi senza indugio alle Forze dell'Ordine.

### Colophon

**Editore:** Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2, Bolzano

Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914

[info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it) · [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

**Registrazione:** Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

**Direttore responsabile:** Walther Andreas

**Redazione:** Walther Andreas, Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero

**Coordinamento e grafica:** ma.ma promotion

**Foto:** ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti

Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

**Stampa:** Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della LP n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

**Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali**

(D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - [info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it). Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

**Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori**

Via Dodiciville, 2 · I-39100 Bolzano  
Tel. 0471 97 55 97 · Fax 0471 97 99 14  
info@centroconsumatori.it

**Orari:** lun-ven h 9-12, lun-gio h 14-17  
**Filiali** (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali): Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Pocolin, Lana, Bolzano, Egna (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)

**Cosa offriamo**  
Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).

**Chi siamo**  
Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005) e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92. Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

**Informazioni 24 ore su 24:**  
**www.centroconsumatori.it**

- ▶ Le nostre risposte alle Vostre domande frequenti- FAQ
- ▶ Check-Up assicurativo
- ▶ Calcolatore sinistri bonus-malus
- ▶ Phonerate: calcolatore tariffe per fisso, mobile ed internet
- ▶ Raccolta lettere tipo
- ▶ Calcolatore conti correnti
- ▶ Confronti e comparazioni: mutui, conti bancari, energia elettrica, gas
- ▶ Tutte le info attuali del CTCU
- ▶ bilancio familiare online:  
[www.contiincasa.centroconsumatori.it](http://www.contiincasa.centroconsumatori.it)

**Consulenza**

- ▶ **consulenza generale:** lun-ven 9-12, lun-gio 14-17
- ▶ **consulenze specialistiche** (su appuntamento)
- ▶ **diritto del consumatore** (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)
- ▶ **telecomunicazioni**
- ▶ **servizi finanziari**
- ▶ **assicurazione e previdenza**
- ▶ **questioni condominiali**
- ▶ **abitare e costruire:** consulenza giuridica lun + mer h 10-12, Tel. 0471 97 55 97, consulenza tecnica: mar h 9-12 + h 14-17 (Tel. 0471 30 14 30)
- ▶ **alimentazione:** mer h 10-12 + h 14-17, gio 9-11
- ▶ **elettrosmog/consumo critico:** lun+mar h 10-12 + h 16-18, Tel. 0471 94 14 65
- ▶ **conciliazioni**
- ▶ **infoconsum:** punto informativo-didattico: lun-gio h 10-12 + h 16-18, via Brennero 3, Bolzano Tel. 0471 94 14 65

**e ancora**

- ▶ test
- ▶ noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettrosmog)
- ▶ accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate.
- ▶ Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.

**Informazioni**

- ▶ Pronto Consumatore – bollettino mensile (anche online alla voce "News")
- ▶ biblioteca, infoteca – trovate online l'elenco dei materiali disponibili
- ▶ Check-up assicurativo & RC-auto – determinazione del profilo assicurativo individuale
- ▶ Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)
- ▶ Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)
- ▶ Pronto Consumatore, Alto Adige TV/TCA, venerdì h 18, replica sabato h 21
- ▶ La copa dal caffè: Radio RAI ladina, 2 martedì/mese, h 10

**Formazione**

- ▶ "incontri del venerdì"
- ▶ medioteca
- ▶ conferenze
- ▶ visite di scolaresche
- ▶ moduli didattici

**Centro Europeo dei Consumatori**  
questioni consumeristiche transfrontaliere:  
lun-ven h 8-16, via Brennero 3, Bolzano  
Tel. 0471 98 09 39  
[www.euroconsumatori.org](http://www.euroconsumatori.org)

**Associazione partner:** CRTCU – Trento  
[www.centroconsumatori.tn.it](http://www.centroconsumatori.tn.it)

**Informazioni sui costi delle cure odontoiatriche:** mer 9-12 e 14-16 presso la sede del CTCU a Bolzano

**Sportello Mobile**

Marzo	
21	ore 09:30-11:30 Colma, Piazza Paese
22	ore 09:30-11:30 Tires, Piazza Fontana
25	ore 09:30-11:30 Andriano, Piazza Paese
27	ore 15:00-17:00 Brunico, Bastioni
28	ore 09:30-11:30 Magré, Piazza Principale
29	ore 09:30-11:30 S. Leonardo, Piaz. Raiffeisen
Aprile	
02	ore 09:30-11:30 Scaves, piazza Comune
04	ore 09:30-11:30 Tesimo, piazza Paese
05	ore 09:30-11:30 Villandro, piazza Comune ore 15:00-17:00 Merano, piazza del Grano
08	ore 09:00-10:00 Siusi, piazza Principale ore 10:30-11:30 Castelrotto, piazza Krausen
09	ore 09:30-11:30 Sluderno, piazza Principale ore 15:00-17:00 Naturno, piazza Burgraviato
11	ore 09:30-11:30 Laives, piazza Comune
12	ore 09:30-11:30 Luson, piazza Paese
15	ore 09:30-11:30 Caldaro, piazza Mercato
16	ore 09:30-11:30 Varna, piazza Comune
18	ore 09:30-11:30 Ora, piazza Principale
19	ore 09:30-11:30 Egna, piazza Principale
23	ore 09:30-11:30 Malles, mercato S. Giorgio
24	ore 15:00-17:00 Brunico, bastioni
26	ore 09:30-11:30 Valdaora, fontana S. Florian
27	ore 09:30-11:30 Lasa, piazza Principale
29	ore 09:30-11:30 La Villa, casa della Cultura
30	ore 09:30-11:30 Colle Isarco, piazza Comune
Maggio	
02	ore 09:30-11:30 Fiè, piazza Comune
03	ore 15:00-17:00 Merano, piazza del Grano ore 10:00-17:00 S. Felice, settimane del dente di leone
05	ore 09:30-11:30 Certosa, piazza Comune
06	ore 09:30-11:30 Velturmo, piazza Vigili
07	ore 09:30-11:30 Sluderno, piazza Principale
09	ore 09:30-11:30 Chiusa, piazza Tinne
10	ore 09:30-11:30 Laurengo, piazza Paese
11	ore 09:30-11:30 Vipiteno, piazza Città

**Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU**

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il **5 per mille** dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: 94047520211.